

REGIONE MOLISE

Servizio Reg.le Coordinamento  
Programmazione Comunitaria Fondo FESR-FSE

NVVIP

Con riferimento al Mandato valutativo “Indicazioni emergenti per l’ingegnerizzazione di un modello regionale di investimento in favore della sostenibilità della produzione e dei consumi” (CUP D19F19000010009, CIG Z3B2C8BE82) si allega alla presente il Disegno Di Valutazione.

Distinti saluti.

Maria Bonaventura FORLEO

Campobasso, 27/10/2021

**Mandato valutativo**  
**“Indicazioni emergenti per l'ingegnerizzazione di un modello regionale di investimento  
in favore della sostenibilità della produzione e dei consumi”**  
**CUP D19F19000010009, CIG Z3B2C8BE82**

**DISEGNO DI VALUTAZIONE**

**FORLEO Maria Bonaventura**

Facendo seguito alla Determinazione Dirigenziale n. 4861 del 12/08/2021 di aggiudicazione del Mandato in oggetto (Protocollo N. 153756/2021 del 20-09-2021) e della notifica di firma del contratto in data 13/10/2021 (Protocollo 16340/2021 del 13/10/2021), nei tempi previsti dal calendario di consegna, il presente Disegno di valutazione delinea modalità e fasi di esecuzione delle attività di analisi esplicitando con maggiore grado di dettaglio quanto riportato nella Proposta tecnica sottomessa in risposta all'Invito volto alla valutazione delle modalità di implementazione di quanto enunciato nella Sezione 11 “Principi orizzontali”, paragrafo 11.1 “Sviluppo sostenibile” del POR Molise FESR-FSE 2014-2020.

Il servizio valutativo si propone di fornire risposte alle domande come espressamente definite nel Mandato valutativo (art. 1, lettere a-f) al fine di trarne raccomandazioni utili all'ingegnerizzazione di un modello regionale di investimento in favore della sostenibilità della produzione e dei consumi per il prossimo periodo di programmazione comunitaria 2021-2027. Nello specifico, attenzione sarà posta agli obiettivi III.1 Dematerializzare l'economia, migliorando l'efficienza dell'uso delle risorse e promuovendo meccanismi di economia circolare; III.4 Promuovere responsabilità sociale e ambientale nelle imprese e nelle amministrazioni; e III.5 Abbattere la produzione di rifiuti e promuovere il mercato delle materie prime seconde; della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile adottata nell'ottobre del 2017.

Per definire i “contorni” del Mandato valutativo e delle analisi utili a dare risposta alle domande richieste, si ritiene utile riportare quanto previsto dal POR circa la concettualizzazione del Principio orizzontale “Sviluppo sostenibile” adottata dal Programma e circa gli impegni posti per la sua attuazione (pagg. 383-384 del POR 2014-2020):

*Il conseguimento degli obiettivi di crescita sostenibile sarà realizzato:*

- attraverso la promozione e l'incentivazione di “Appalti verdi”, orientando il sistema verso scelte di acquisto di beni e servizi caratterizzati da un minor impatto ambientale rispetto ad altri beni e servizi ad essi fungibili;*
  - definendo precisi criteri di selezione, condizioni di realizzazione e premialità (ad es. per interventi caratterizzati dalla presenza di piani di gestione dell'ambiente che consentano emissioni inferiori di gas climalteranti e uso efficiente delle risorse) da integrare in tutte le misure che saranno programmate;*
-

- individuando misure direttamente o indirettamente finalizzate al miglioramento dell'efficienza di impiego delle risorse (energia, aria, suolo), nelle attività economiche (Assi 4, e 5);
- sostenendo specifici interventi volti al miglioramento della qualità ambientale, alla tutela del capitale naturale e/o alla creazione di valore a partire dal patrimonio e dalle peculiarità territoriali, ai fini di un equilibrato sviluppo locale (Asse 5);
- sostenendo specifiche misure finalizzate all'uso efficiente dell'energia, al risparmio energetico e alla produzione sostenibile di energia da fonte rinnovabile, ai fini della significativa riduzione delle emissioni di carbonio (Asse 4);
- sostenendo interventi di mobilità sostenibile sul territorio volti al recupero della qualità ambientale nelle aree urbane; tali interventi contribuiscono, infatti, al miglioramento della qualità dell'aria e alla riduzione di PM10 (in particolare attraverso le azioni di sostegno ai sistemi di trasporto intelligente e allo sviluppo di infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale previste nell'ambito dell'Asse 4);
- favorendo lo sviluppo di opzioni strategiche integrate, anche a carattere territoriale, attraverso specifiche soluzioni organizzative e attuative, che favoriscano il coordinamento, la complementarietà e la sinergia tra i diversi fondi e dei relativi programmi.

Il Disegno di valutazione è articolato lungo le seguenti Linee di attività:

1. Analisi del contesto di riferimento
2. Analisi di monitoraggio e posizionamento regionale
3. Indagini dirette presso stakeholder regionali
4. Quadro di raccomandazioni e orientamenti strategici della futura programmazione 2021-2027

Di seguito si fornisce una descrizione delle singole Linee di attività secondo una struttura omogenea articolata in:

- Finalità e domande a cui la valutazione intende rispondere;
- Scelte metodologiche e strumenti adottati;
- Prodotti della valutazione e relative tempistiche.

Per ciascuna Linea di attività sono illustrate le domande valutative e gli approcci metodologici che si intendono implementare in relazione agli obiettivi previsti dal Mandato valutativo, oltre che le tecniche di analisi e gli strumenti di indagine che si intendono utilizzare ai fini dello svolgimento della valutazione.

In riferimento alle metodologie di analisi, la presente proposta si avvale di una pluralità di approcci di tipo desk research e field research coerenti con le Domande valutative.

Le metodologie proposte di seguito fanno riferimento a:

- metodi di natura qualitativa su come e perché l'insieme degli interventi attuati ha prodotto determinati esiti o risultati in tema di sviluppo sostenibile, e soprattutto circa il quadro di orientamento delle scelte strategiche future; in particolare, le metodologie qui riferite saranno applicate nell'analisi del contesto di riferimento, nella conduzione e successiva delle indagini dirette e nella formulazione dei futuri orientamenti strategici;
- metodi di natura quantitativa saranno applicati nell'analisi del contesto di riferimento, nella successiva analisi del posizionamento regionale e nelle indagini dirette presso gli stakeholder regionali.

## 1. ANALISI DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO

### **Finalità e domande a cui la valutazione intende rispondere**

L'analisi si propone di condurre un'analisi descrittiva a livello regionale utile ad inquadrare il tema valutativo nel contesto della Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile e del perseguimento dei Sustainable Development Goals collegati alla Scelta strategica.

### **Scelte metodologiche e strumenti adottati**

L'analisi sarà condotta in primo luogo sulla base della documentazione disponibile a livello nazionale e regionale mediante una rassegna della letteratura scientifica e della reportistica in tema (Ad esempio, la reportistica ISTAT, Cerved, ASVIS, ...). Tra i materiali oggetto di esame, sarà analizzato e integrato quanto riferito in merito all'oggetto del Mandato, nel Rapporto prodotto dalla Regione circa il "Posizionamento del Molise rispetto agli obiettivi di sostenibilità della SNSvS e dell'Agenda 2030" anche in relazione alle attività di cui al successivo punto 2. Utili spunti circa il contesto di riferimento saranno anche tratti dalla documentazione prodotta in merito alla reportistica di valutazione ex ante del POR.

Per l'analisi del contesto regionale di riferimento sarà altresì verificata l'eventuale documentazione prodotta da agenzie e enti regionali (ad esempio, la Camera di Commercio del Molise, Sviluppo Italia Molise e ARPA Molise).

A corredo dell'analisi documentale, la ricostruzione del contesto di riferimento sarà attuata anche mediante l'analisi quantitativa degli ultimi dati forniti dall'ISTAT "Prima edizione Censimento permanente delle imprese", divulgati nel 2020 e riferiti all'anno 2018; in particolare, per attinenza con il tema della valutazione oggetto del Mandato saranno considerati i dati relativi alle sezioni:

- Azioni per sostenibilità ambientale, responsabilità sociale e sicurezza
- Strategie per la sostenibilità ambientale

Le analisi sopra descritte produrranno il quadro delle conoscenze circa il contesto regionale di riferimento come attività preliminare allo svolgimento delle successive Linee di attività utile a inquadrare la valutazione dell'implementazione del Principio di Sviluppo sostenibile mediante l'implementazione della programmazione regionale.

### **Prodotti della valutazione e relative tempistiche**

Informativa sullo stato di avanzamento delle analisi.

Tale informativa sarà prodotta entro 45 giorni dalla firma del contratto, come previsto dalla Lettera-Invito.

## 2. ANALISI DI MONITORAGGIO E POSIZIONAMENTO REGIONALE

### **Finalità e domande a cui la valutazione intende rispondere**

Le analisi svolte saranno finalizzate a dare risposta ad alcuni quesiti del mandato valutativo, in particolare su quale sia il posizionamento della Regione con particolare riferimento agli obiettivi III.1, III.4 e III. 5 della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile e all'implementazione delle azioni della programmazione 2014-2020 in tema.

Il posizionamento della Regione sarà valutato rispetto al quadro Italia e al territorio del Mezzogiorno attraverso una selezione di indicatori utili a fornire risposta alle specifiche domande valutative, seguendo le metodologie proposte dalla SNSvS e dall'ISTAT. In particolare, le attività svolte saranno focalizzate sull'Area PROSPERITÀ della Strategia, secondo quanto richiesto dal Mandato valutativo che si riferisce specificamente alle Scelte III.1, III.4 e III.5 come di seguito indicato.

### SNSvS-AREA PROSPERITA': Scelte e OSN

Scelta strategica	Obiettivo Strategico Nazionale
III. Affermare modelli sostenibili di produzione e consumo	III.1 Dematerializzare l'economia, migliorando l'efficienza dell'uso delle risorse e promuovendo meccanismi di economia circolare
	III.4 Promuovere responsabilità sociale e ambientale nelle imprese e nelle amministrazioni
	III.5 Abbattere la produzione di rifiuti e promuovere il mercato delle materie prime seconde

Il monitoraggio circa l'attuazione del Principio orizzontale nella programmazione regionale sarà condotto sulla base dei dati di natura finanziaria acquisiti in merito dagli uffici regionali.

La presente analisi intende dare risposta ai quesiti valutativi volti a verificare (art. 1 della Lettera-Invito):

- Se le azioni realizzate nella programmazione 2014-2020 abbiano favorito l'implementazione del principio di sviluppo sostenibile supportando modelli sostenibili di produzione e consumo e anticipando la visione strategica emergente (punto a, art. 1)
- Quale è il posizionamento del Molise riferito agli obiettivi III.1, III.4 e III.5 della SNSvS, secondo gli specifici indicatori elaborati da ISTAT (punto b, art. 1)

### **Scelte metodologiche e strumenti adottati**

Per il perseguimento delle attività di valutazione si prevede di fare ricorso a diverse fonti di dati.

1. Ai fini di esaminare le Azioni e interventi realizzati dal POR Molise 2014-2020 specificamente attinenti con il Mandato (Asse 4 e 5), saranno acquisiti i dati disponibili nelle banche dati regionali in merito, integrate eventualmente dal database di opencoesione. L'ampiezza e la qualità dei dati di monitoraggio che saranno resi disponibili dall'Ente potranno consentire di sviluppare alcuni indicatori relativi al monitoraggio finanziario degli Assi e Azioni.

2. Per quanto concerne i punti ulteriori previsti dal POR per l'implementazione del Principio orizzontale in discorso, ovvero:
  - ... “attraverso la promozione e l'incentivazione di “Appalti verdi”;
  - ... “definendo precisi criteri di selezione, condizioni di realizzazione e premialità”;si prevede di effettuare la consultazione puntuale di tutti i bandi attivati su tutte le misure del POR e disponibili sul sito della regione; inoltre, uno specifico approfondimento di analisi all'interno delle indagini dirette sarà svolto nel quadro della successiva Linea di attività.
3. Per il posizionamento regionale saranno analizzati gli indicatori rilevanti disponibili a scala regionale (ed eventualmente provinciale) circa lo Sviluppo Sostenibile prodotti dall'ISTAT. A ogni Obiettivo strategico saranno associati gli indicatori SDGs prodotti dall'ISTAT. Oltre agli indicatori più attinenti con la Scelta strategica III e rilevati con riferimento al SDG 12, ne saranno considerati anche altri ritenuti comunque rilevanti al fine di affermare modelli di produzione e di consumo sostenibili, tra i quali gli indicatori globali 2.4.1, 7.1.1-7.2.1-7.3.1.

I dati tratti dalle diverse fonti saranno oggetto di analisi quantitativa mediante metodi di statistica descrittiva; inoltre, ove detti dati fossero disponibili in serie storica, si svilupperà l'approfondimento delle dinamiche intercorse nel tempo.

### **Prodotti della valutazione e relative tempistiche**

Informativa sullo stato di avanzamento delle analisi.

Tale informativa sarà prodotta entro 45 giorni dalla firma del contratto, come previsto dalla Lettera-Invito.

### 3. INDAGINI DIRETTE PRESSO STAKEHOLDER REGIONALI

#### **Finalità e domande a cui la valutazione intende rispondere**

La Linea di attività si propone di acquisire dati primari presso stakeholder rilevanti nel contesto pubblico e privato regionale, beneficiari, attuatori e destinatari degli interventi del POR, utili a fornire risposta agli obiettivi della valutazione posti dal Mandato in relazione all'implementazione di modelli sostenibili di produzione e consumo realizzati in regione con il contributo del Programma.

Le attività svolte nella Linea saranno volte a valutare come sia stato attuato quanto previsto dal POR Molise 2014-2020 relativamente al Principio orizzontale 11.1 "Sviluppo sostenibile" ove si dichiarava che il conseguimento degli obiettivi di crescita sostenibile sarebbe stato realizzato mediante alcuni specifici Assi ovvero:

- misure direttamente o indirettamente finalizzate al miglioramento dell'efficienza di impiego delle risorse (energia, aria, suolo), nelle attività economiche (Assi 4, e 5);
- specifici interventi volti al miglioramento della qualità ambientale, alla tutela del capitale naturale e/o alla creazione di valore a partire dal patrimonio e dalle peculiarità territoriali, ai fini di un equilibrato sviluppo locale (Asse 5);
- sostenendo specifiche misure finalizzate all'uso efficiente dell'energia, al risparmio energetico e alla produzione sostenibile di energia da fonte rinnovabile, ai fini della significativa riduzione delle emissioni di carbonio (Asse 4);

Pertanto, le indagini dirette saranno rivolte ad un campione rappresentativo di organizzazioni beneficiarie delle azioni del POR 2014-2020 con riferimento agli Assi 4 e 5, al fine di verificare l'implementazione del principio di Sviluppo Sostenibile nelle politiche e nelle misure di investimento attuate.

Con riferimento ad altri Assi del POR non specificamente richiamati nell'attuazione del Principio si ritiene necessario ricorrere ad interviste a testimoni privilegiati.

In sintesi, le indagini dirette consentono di acquisire dati per misurare i fenomeni utili a dare risposta ad alcune delle Domande valutative di cui all'art. 1 della Lettera-Invito. In particolare:

- Quali siano gli ambiti in cui il Molise può giocare un ruolo trainante (punto c, art. 1);
- Quali possano essere considerati i punti di forza e, d'altro canto, gli elementi di criticità del contesto molisano (punto d, art. 1 d);
- Se esistano in regione *best practice* da veicolare quale elemento di diffusione delle conoscenze per l'intero contesto regionale (punto e, art. 1)

La presente Linea di attività intende altresì dare risposta al quesito valutativo f dell'art. 1 del Mandato in merito a quali aspetti relativi al contesto socio-economico locale possano giocare un ruolo di leva rispetto al percorso verso la sostenibilità e quali invece rappresentano un ostacolo al fine di trarne suggerimenti utili a definire il quadro delle raccomandazioni di cui alla successiva Linea di attività.

#### **Scelte metodologiche e strumenti adottati**

Per dare risposta alle Domande valutative sopra riportate, saranno sviluppati due percorsi di attività e strumenti d'indagine:

---

3.1 Indagini dirette ad un campione rappresentativo di beneficiari delle Azioni specificamente previste dal POR, mediante somministrazione di questionari

3.2 Interviste a testimoni privilegiati

### *3.1. Indagini dirette ai beneficiari delle azioni*

Per rispondere alle esigenze di monitoraggio a livello micro, grazie alla realizzazione di indagini dirette saranno acquisite informazioni primarie mediante la predisposizione di specifici questionari di rilevazione rivolti a beneficiari degli interventi del POR a valere sugli Assi 4 e 5 e relative Azioni.

L'elenco delle aziende, i loro dati anagrafici e i recapiti (telefonici e mail) saranno forniti a cura della Regione. Per questa attività sarà necessario ricevere dall'Amministrazione regionale in tempi congrui i contatti degli stakeholder da intervistare. I dati raccolti dall'indagine saranno usati solo in modo aggregato e anonimo, senza che sia possibile riferirsi in alcun modo all'organizzazione rispondente, fatto salvo l'autorizzazione fornita dall'Ente.

Preliminarmente allo svolgimento delle indagini dirette, sarà svolta un'analisi di *pilot test* con un campione ridotto di soggetti target dell'indagine volta a verificare la comprensione dei fenomeni investigati e la qualità complessiva delle schede di rilevazione. A seguito di questa fase di *pilot test* saranno eventualmente apportate modifiche allo schema iniziale delle schede di rilevazione per poi procedere con la somministrazione delle stesse al target di riferimento dei singoli Assi e Azioni.

Le schede di rilevazione saranno somministrate in modalità telefonica/via web al campione di stakeholder selezionato.

Le schede di rilevazione saranno strutturate in due sezioni: una sezione comune per le diverse azioni e quesiti generali sugli obiettivi della presente valutazione; una sezione specifica in relazione ai diversi obiettivi, beneficiari e destinatari delle azioni. I quesiti saranno variamente strutturati con modalità di risposta dicotomica o secondo una scala qualitativa tipo Likert a 5 o 7 livelli.

I temi sui quali le indagini dirette presso i beneficiari delle Azioni sopradette andranno a focalizzarsi sono quelli individuati dal Mandato e finalizzati a verificare se e quanto le misure attivate abbiano avuto l'effetto di:

III.1 Dematerializzare l'economia, migliorando l'efficienza dell'uso delle risorse e promuovendo meccanismi di economia circolare

III.4 Promuovere responsabilità sociale e ambientale nelle imprese e nelle amministrazioni

III.5 Abbattere la produzione di rifiuti e promuovere il mercato delle materie prime seconde

L'acquisizione dei dati delle indagini sarà anche utile alla fase successiva di valutazione volta a fornire raccomandazioni per un modello di investimento da implementare nel prossimo periodo di programmazione. I dati acquisiti saranno organizzati in database elettronici distinti per ciascuna attività oggetto di valutazione e tipologia di soggetto d'indagine e saranno oggetto di analisi quantitativa mediante metodologie di statistica descrittiva univariata ed eventualmente multivariata.

### *3.2. Interviste a testimoni privilegiati*

Un'analisi ulteriore rispetto a quella riportata al punto precedente, sarà svolta attraverso interviste in profondità effettuate a testimoni privilegiati ed in particolare ad alcuni decisori coinvolti nella programmazione, gestione e valutazione degli interventi a valere sugli Assi specifici sopracitati

---



4 e 5 e su altri Assi in cui si articola il POR comprese le misure volte a realizzare un approccio integrato allo sviluppo territoriale (AU, AD); ciò altresì al fine di evidenziare quanto la programmazione 2014-2020 sia riuscita a realizzare l'implementazione del Principio di sostenibilità anche attraverso Assi non specifici e opzioni strategiche integrate, oltre che mediante la promozione e l'incentivazione di "Appalti verdi" e definendo nei bandi precisi criteri di sostenibilità nella selezione, condizioni di realizzazione e premialità.

Le tematiche affrontate mediante le interviste riguarderanno la sfera della Programmazione strategica e di quella attuativa come di seguito riportato:

- Programmazione strategica
  - Risultati attesi in termini di diffusione del principio orizzontale di sviluppo sostenibile
  - Punti di forza del contesto su cui si sono basati Assi e Azioni
  - Risultati ottenuti in termini di risposta dei soggetti target
  - Potenzialità e ostacoli per la valorizzazione dell'esperienza di programmazione, l'eventuale replicabilità delle Azioni per l'attuazione del Principio e l'introduzione di ulteriori opzioni strategiche ai fini della Programmazione 2021-2027.
  
- Programmazione attuativa
  - Elementi innovativi dei bandi sugli Assi specifici e non relativamente allo Sviluppo sostenibile e possibili aree di miglioramento
  - Validità dei criteri di selezione dei progetti, criticità e successi nell'attuazione
  - Qualità dei progetti selezionati e best practice
  - Replicabilità dei bandi e possibili elementi correttivi

### **Prodotti della valutazione e relative tempistiche**

Informativa sullo stato di avanzamento delle analisi. Tale informativa sarà prodotta entro 45 giorni dalla firma del contratto, come previsto dalla Lettera-Invito.

#### 4. QUADRO DI RACCOMANDAZIONI E ORIENTAMENTI STRATEGICI PER LA PROGRAMMAZIONE 2021-2027

##### **Finalità e domande a cui la valutazione intende rispondere**

La presente Linea di attività si propone di trarre dalle analisi svolte ai punti precedenti indicazioni utili a fornire raccomandazioni strategiche per la futura programmazione 2021-2027. A tal fine, le politiche e le misure attuative della programmazione in scadenza saranno considerate per una loro eventuale replicabilità nella futura programmazione. Oltre a ciò, i risultati dell'analisi documentale e di posizionamento, così come quelli tratti dalle indagini dirette saranno utili ad integrare il quadro delle raccomandazioni con ulteriori ambiti e misure attuative utili alla definizione degli orientamenti strategici per la futura programmazione.

In particolare, sulla base dei risultati delle Linee di attività precedenti, lo stato dell'arte, i successi e i gli insuccessi, le potenzialità e gli ostacoli, i risultati attesi e inattesi, e infine, gli effetti diretti ed indiretti saranno posti a sistema al fine di trarre alcune raccomandazioni finalizzate al miglioramento delle future policy regionali del POR 2021-2027 e dell'efficacia delle stesse a supporto dell'implementazione del Principio dello Sviluppo sostenibile mediante azioni che siano potenzialmente suscettibili di maggiori ricadute positive per il contesto locale.

##### **Scelte metodologiche e strumenti adottati**

Come anzi detto, le risultanze delle analisi svolte ai precedenti punti saranno dettagliate all'interno del Rapporto finale e saranno poste a sistema al fine di:

- A. esprimere una valutazione di sintesi in merito a quanto siano state predittive ed efficaci l'enunciazione del Principio trasversale dello "Sviluppo sostenibile e la relativa implementazione nelle politiche e nelle misure attuative di investimento;
- B. derivarne un quadro di raccomandazioni teso ad evidenziare le pratiche regionali di successo, nonché i punti critici della programmazione 2014-2020 e le eventuali soluzioni operative su cui concentrare l'attenzione nel periodo 2021-2027 con riferimento al perseguimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 in relazione alla Scelta strategica sopradetta.

Dette raccomandazioni saranno formulate mediante applicazione di metodologie di SWOT volte a valutarne fattori di forza e di debolezza, opportunità e limiti.

A supportare la fattibilità delle raccomandazioni in tema di futuri orientamenti strategici, nella presente Linea di attività alcune interviste saranno condotte con interlocutori rilevanti nel contesto economico, imprenditoriale ed ambientale regionale.

In coerenza con quanto richiamato nel Mandato valutativo, anche ai fini della redazione del Rapporto finale di valutazione del servizio, le raccomandazioni saranno articolate in base alle domande di valutazione come di seguito sintetizzate:

Domanda valutativa	Criterio di giudizio	Tecniche di analisi
a	L'enunciazione del principio di sviluppo sostenibile e la relativa implementazione nelle politiche e nelle misure attuative di	Analisi qualitativa Analisi testuale dei

	investimento sono state efficaci “nell’anticipare” la visione strategica emergente sui modelli sostenibili di produzione e consumo?	bandi regionali Analisi dei dati di monitoraggio Analisi dei documenti di programmazione e valutazione
b	Quale è il posizionamento del Molise riferito agli obiettivi III.1, III.4 e III.5 della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, di seguito SNSvS, secondo gli specifici indicatori elaborati da ISTAT in tema di Benessere Equo e Sostenibile e di Sustainable Development Goals?	Analisi quantitativa di dati secondari
c	Quali sono gli ambiti in cui il Molise può giocare un ruolo trainante?	Interviste Analisi qualitativa di dati primari
d	Quali possono essere considerati i punti di forza e, d’altro canto, gli elementi di criticità del contesto molisano?	Interviste Indagini dirette Analisi qualitativa di dati primari Analisi SWOT
e	Per gli ambiti individuati, esistono in regione best practice da veicolare quale elemento di diffusione delle conoscenze per l’intero contesto?	Interviste
f	Quali aspetti relativi al contesto socio-economico locale possono giocare un ruolo di leva rispetto al percorso verso la sostenibilità e quali invece rappresentano un ostacolo?	Interviste Indagini dirette Analisi qualitativa di dati primari Analisi SWOT

### **Prodotti della valutazione e relative tempistiche**

Rapporto finale.

Nel Rapporto sarà anzitutto fornito il quadro puntuale di tutte le analisi svolte e delle loro risultanze per ciascuna delle Linee di attività previste nel presente Disegno di valutazione.

Il Rapporto finale sarà sottomesso entro 90 giorni dalla firma del contratto, come previsto dalla Lettera-Invito.